



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI  
DI CASERTA

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO – CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

## **REGOLAMENTO COMITATO PARI OPPORTUNITA'**

Approvato con delibera del Consiglio dell'Ordine n. 9 dell'8 Maggio 2018

**REGOLAMENTO  
COMITATO PARI OPPORTUNITA'  
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CASERTA**

**Articolo 1  
Costituzione**

Al fine di favorire eguali opportunità di accesso alla libera professione e alla qualificazione professionale delle iscritte all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché di promuovere la rimozione dei comportamenti discriminatori per sesso e di ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza delle donne nella libera professione, è costituito, presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta, il Comitato per le Pari Opportunità. Il Comitato ha la propria sede operativa presso la sede dell'Ordine.

**Articolo 2  
Finalità**

Le finalità del Comitato sono:

1. proporre, tramite il Consiglio dell'Ordine, interventi volti ad assicurare una reale parità tra uomo e donna;
2. affrontare con specificità di genere, i problemi di natura personale, professionale e organizzativa, che costituiscono un ostacolo per le donne Commercialiste ed Esperte Contabili;
3. promuovere azioni di formazione e di sostegno per le donne professioniste, finalizzate a creare nuove opportunità nelle carriere femminili;
4. riequilibrare la presenza di donne e di uomini all'interno degli Ordini Locali e degli organismi di vertice.

**Articolo 3  
Compiti**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 2, il Comitato svolge, fra gli altri, anche i seguenti compiti:

- promuovere incontri di formazione sulle pari opportunità al fine di diffondere e valorizzare le differenze di genere;
- diffondere le informazioni sulle iniziative intraprese;
- analizzare e monitorare la situazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di sesso femminile e delle Praticanti operanti nella circoscrizione dell'Ordine;
- elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale, coordinando le proprie iniziative con gli organismi analoghi operanti a livello istituzionale e locale;
- elaborare codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi alla parità e ad individuare manifestazioni anche indirette di discriminazione;
- individuare forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale delle commercialiste e la formazione di una cultura di rappresentanza femminile negli organi istituzionali e associativi;
- coordinarsi con il Comitato Pari Opportunità Nazionale con sede a Roma presso il C.N.D.C.E.C.

#### **Articolo 4 Composizione**

Il comitato è composto da iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta, nominati direttamente dal Consiglio tra coloro che abbiano manifestato interesse a partecipare al Comitato.

Il Consiglio nomina il Presidente e indica il Consigliere Delegato che coordinerà i lavori del Comitato in accordo con il Presidente.

Il Comitato cessa dalla carica contestualmente con il Consiglio dell'Ordine che ha proceduto alla sua nomina.

#### **Articolo 5 Nomina, Insediamento e Dimissioni**

La nomina a componente del Comitato Pari Opportunità deve essere comunicata per iscritto.

L'insediamento del Comitato dovrà avvenire entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre trenta giorni dalla nomina dei suoi componenti.

Nella riunione di insediamento del Comitato dovrà essere sottoscritta da tutti i presenti, per conoscenza e adesione, una copia del presente Regolamento. Con questa sottoscrizione ciascun componente si impegna a porre la massima diligenza nell'espletamento del proprio mandato, conscio della fiducia insita nella designazione.

Nella riunione successiva a quella di insediamento dovrà essere predisposto il programma dei lavori, proposto dal Presidente di concerto con il Consigliere delegato, da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ordine.

Le dimissioni dagli incarichi di Presidente o di Componente del Comitato devono essere rassegnate per iscritto e la relativa comunicazione deve essere presentata al Consiglio dell'Ordine.

Se le dimissioni sono accettate dal Consiglio dell'Ordine e quest'ultimo non stabilisce una loro diversa decorrenza, esse hanno effetto dal momento in cui chi le ha rassegnate riceve formale comunicazione scritta della loro accettazione.

#### **Articolo 6 Cariche e loro funzioni**

Il Consiglio dell'Ordine elegge il presidente del Comitato ed eventualmente se ne ravvisi l'opportunità un vice presidente.

Il presidente:

- rappresenta il Comitato;
- lo convoca e lo presiede;
- stabilisce l'ordine del giorno della riunione, tenendo conto delle proposte formulate;
- riferisce al consiglio dell'Ordine sulle iniziative da intraprendersi per l'attuazione delle finalità di cui innanzi.

Il vice presidente:

- sostituisce il Presidente in caso di impedimento dello stesso;
- su delega del Presidente svolge funzioni di rappresentanza del Comitato.

Il Consiglio dell'Ordine nomina il Consigliere Delegato che coordinerà i lavori della Comitato in accordo con il Presidente della Comitato.

Il Delegato del Consiglio ha il compito di:

- seguire i lavori del Comitato;
- relazionare periodicamente al Consiglio sull'attività del Comitato;

- illustrare al Consiglio le attività e le proposte del Comitato;
- relazionare al Comitato le direttive impartite dal Consiglio nelle materie di competenza.

Al suo interno il comitato elegge un segretario.

Il segretario:

- redige e sottoscrive il verbale delle riunioni che, firmato dal Presidente, verrà depositato presso la Segreteria dell'Ordine;
- raccoglie ad ogni riunione del Comitato le firme dei presenti;
- predispone la convocazione del Comitato, su indicazione del Presidente;
- provvede, su indicazione del Presidente, ad effettuare le ricerche utili per i lavori del Comitato;
- assolve ai compiti a lui assegnati dal Presidente del Comitato.

In caso di impedimento del Segretario, i compiti ad esso demandati saranno assolti dal più giovane componente per iscrizione all'Albo.

## **Articolo 7**

### **Riunioni**

Il comitato verrà convocato presso la sede dell'Ordine ogni qualvolta il Presidente o il Consigliere delegato lo riterranno opportuno, previa comunicazione ai componenti dello stesso, a cura della Segreteria dell'Ordine, che può essere fatta per fax o posta elettronica, a firma del Presidente.

In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, se nominato, il comitato sarà presieduto dalla componente più anziana d'età.

Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei presenti. Nel caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Per ogni riunione dovrà redigersi un verbale che sarà firmato dal Presidente e dal Segretario e verrà depositato presso la Segreteria dell'Ordine.

Per ogni riunione dovrà, in ogni caso, essere compilato un foglio di presenza.

Il foglio di presenza, sul quale devono essere annotate anche le assenze, deve essere datato e sottoscritto dal Presidente e conservato presso la Segreteria dell'Ordine.

## **Articolo 8**

### **Decadenza e sostituzione dei membri del Comitato**

Il componente del Comitato che non partecipi alle riunioni, senza giustificato motivo, per più di due volte consecutive, sarà sostituito dal Consiglio, sentito il Presidente della Comitato stesso.

Alla sostituzione dei componenti decaduti o che sono venuti a mancare per dimissioni o altra causa provvede il Consiglio con nomina integrativa, su proposta non vincolante del Presidente della Commissione.

I nuovi componenti resteranno in carica sino alla scadenza del Comitato.

Il Consiglio dell'Ordine dà al Presidente del Comitato notizia delle variazioni intervenute nella composizione dello stesso.